

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2472 del 11/05/2026
Oggetto	DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa all'impianto sito nel Comune di Imola (BO), via Nuova n. 14 - 16, c.a.p. 40026, richiesta dalla TRATTORIA LA STERLINA SNC DI DALMONTE MATTIA E FRANCESCA E TAMPIERI BIANCAMARIA per l'attività di trattoria e bar.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2656 del 11/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna
Responsabile adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno undici MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa all'impianto sito nel Comune di Imola (BO), via Nuova n. 14 - 16, c.a.p. 40026, richiesta dalla TRATTORIA LA STERLINA SNC DI DALMONTE MATTIA E FRANCESCA E TAMPIERI BIANCAMARIA per l'attività di trattoria e bar.

## IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 6;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 21 gennaio 2026 di approvazione della deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 151/2025 del 04/12/2025 con cui è stato modificato l'assetto generale dell'Agenzia e ridenominata l'Area da "Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana" in "Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana - AAEME", ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative ambientali;

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Nuovo Circondario Imolese in data 22/12/2025, come perfezionata in data 15/01/2026, e acquisita da Arpae con PG/2026/8243 del 16/01/2026 (**pratica Sinadoc 3473/2026**) dal procuratore della TRATTORIA LA STERLINA SNC DI DALMONTE MATTIA E FRANCESCA E TAMPIERI BIANCAMARIA (C.F. e P.IVA 02134521208), con sede legale in Comune di Imola (BO), via Nuova n. 16,

c.a.p. 40026, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di trattoria e bar svolta presso lo stabilimento sito in via Nuova n. 14 - 16, c.a.p. 40026;

RILEVATO che l'istanza è stata presentata ai fini del rilascio di una nuova AUA per le matrici ambientali originate dell'attività di trattoria e bar in oggetto, titolo abilitativo ambientale che deve intendersi sostitutivo dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche ed acque meteoriche di dilavamento {Soggetto competente Comune di Imola};

DATO ATTO che lo stabilimento/l'impianto non è soggetto a screening;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

#### Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" – Parte Terza.
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare artt. 2 e 3;
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato.
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 286 del 14/02/2005 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152)*".
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1860 del 18/12/2006 recante disposizioni in materia "*Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. N. 286 del 14/02/2005*".

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- Arpae - AAEME con nota PG/2026/12919 del 23/01/2026 comunicava al SUAP l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, richiedendo ai soggetti competenti l'espressione dei pareri di competenza.
- Arpae - AAEME con nota PG/2026/37512 del 26/02/2026 comunicava al SUAP la necessità di integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- il SUAP con nota acquisita con PG/2026/39536 del 02/03/2026 richiedeva all'impresa istante le integrazioni, poi trasmesse dal SUAP ad Arpae con nota acquisita con PG/2026/56127 del 26/03/2026.

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti agli atti di Arpae i pareri funzionali all'adozione della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Parere idraulico del Consorzio della Bonifica Renana (PG/20026/17260 del 29/01/2026).
- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale di Arpae - APAM per la matrice scarichi PG/2026/68278 del 15/04/2026, come rettificata con nota PG/2026/72307 del 21/04/2026.
- Parere per la matrice scarichi del Comune di Imola - Nuovo Circondario Imolese (PG/2026/75213 del 24/04/2026);

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto, in base alle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264, la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con la notifica del provvedimento adottato da Arpae - AAEME;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla società istante ad Arpae sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario Arpae (deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 146,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.

CONSIDERATO che la TRATTORIA LA STERLINA SNC DI DALMONTE MATTIA E FRANCESCA E TAMPIERI BIANCA MARIA ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della TRATTORIA LA STERLINA SNC DI DALMONTE MATTIA E FRANCESCA E TAMPIERI BIANCAMARIA, per l'esercizio dell'attività di trattoria e bar svolta presso lo stabilimento in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale DEL-2024-103 del 08/10/2024 con cui è stato conferito all'ing. Leonardo Palumbo l'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ora Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae richiamate nelle premesse tra le normative e disposizioni di riferimento.

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 7/2026 del 28/01/2026 di approvazione del Manuale organizzativo con cui è stata rinominata la posizione dirigenziale in "Responsabile di Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana", con decorrenza dal 01/03/2026, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae richiamate nelle premesse tra le normative e disposizioni di riferimento.

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il geom. Siro Albertini dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025, rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025 e confermato con Determinazione Dirigenziale n. DET-2026-144 del 26/02/2026 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana, precedentemente denominata Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

#### DETERMINA

- DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della TRATTORIA LA STERLINA SNC DI DALMONTE MATTIA E FRANCESCA E TAMPIERI BIANCAMARIA (C.F. e P.IVA 02134521208) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per lo stabilimento in Comune di Imola, via Nuova n. 14 - 16, c.a.p. 40026, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune

- DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al precedente punto 1 sono contenute nell'allegato di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche"* di competenza del Comune di Imola con richiamo alla planimetria di riferimento.

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'Autorità Competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del D.P.R. 59/2013;
4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Nuovo Circondario Imolese ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo alla società istante; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Imola e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di Arpae per il seguito di competenza.

---

**DI RENDERE NOTO che:**

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

***Il Responsabile***

**AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA**

**Leonardo Palumbo**

*(determina firmata digitalmente)*

## Autorizzazione Unica Ambientale

**Impianto della TRATTORIA LA STERLINA SNC DI DALMONTE MATTIA E FRANCESCA E TAMPIERI BIANCAMARIA ubicato in via Nuova n. 14 - 16, c.a.p. 40026, Comune di Imola (BO).**

### ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui all'Art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e alle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006**

#### 1. Classificazione degli scarichi

Scarichi denominati S2 ed S3 recapitanti nello Scolo Correcchio, classificati dal Comune di Imola (visto il parere di Arpae - APAM), come "scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali" generati dalle attività di trattoria e annesso appartamento.

Il sistema di trattamento delle acque reflue domestiche prevede un pozzetto degrassatore e una fossa Imhoff dedicati alle acque reflue provenienti dall'appartamento e un degrassatore per le acque reflue saponose provenienti dalla cucina della trattoria. Il sistema di trattamento finale è unico ed è costituito da un depuratore a fanghi attivi (capacità 8.800 L). Le acque reflue depurate confluiscono poi allo scolo Correcchio, con due punti di scarico (S2 e S3).

#### 2. Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha anche origine il seguente scarico nel medesimo ricettore:

- scarico S1 di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

#### 3. Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Imola - Nuovo Circondario Imolese, con Atto n. 544 del 23/04/2026 (agli atti di Arpae con PG/2026/75213 del 24/04/2026), visto il parere di Arpae - APAM PG/2026/68278 del 15/04/2026 (come rettificato con nota PG/2026/72307 del 21/04/2026).

Tali documenti sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana:**

Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA con particolare riferimento ai seguenti elaborati:

- "Relazione tecnica" revisione del 18/03/2026
- "Schema fognatura" in scala 1:100, revisione del 23/03/2026.

-----

Pratica Sinadoc n. 3473/2026  
Documento redatto in data 07/05/2026



**NUOVO  
CIRCONDARIO  
IMOLESE**

**SUAP ASSOCIATO**

**Atto n. 544 del 23/04/2026**

**OGGETTO: AUA - NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN AUA LA MATRICE SCARICO SU CORPO IDRICO SUPERFICIALE DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE - TRATTORIA LA STERLINA SNC DI DALMONTE MATTIA E FRANCESCA E TAMPIERI BIANCAMARIA - VIA NUOVA 14 E 16 - IMOLA**

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

- i Comuni di Borgo Tossignano (con deliberazione C.C. n.36 del 5/10/2023), di Casalfiumanese (con deliberazione C.C. n.60 del 27/09/2023), di Fontanelice (con deliberazione C.C. n. 35 del 19/10/2023), il Comune di Imola (con deliberazione C.C. n. 186 del 14/12/2023) e il Comune di Castel del Rio (con deliberazione C.C. n. 42 del 27/12/2023) hanno approvato le convenzioni per la gestione in forma associata del SUAP e delle attività inerenti i progetti europei e la promozione del territorio/attrazione di investimenti con decorrenza 1 gennaio 2024;
- il Nuovo Circondario Imolese a sua volta, con deliberazione dell'Assemblea n. 55 del 22 dicembre 2023, ha approvato le convenzioni per la gestione in forma associata del SUAP e delle attività inerenti i progetti europei e la promozione del territorio/attrazione di investimenti;
- con decreto del Presidente del Nuovo Circondario Imolese n. 265 del 03/03/2025 è stato conferito alla Dott.ssa Federica Degli Esposti l'incarico di direzione dell'Area Sviluppo Economico e Turistico e Progetti Europei all'interno della quale è collocato il Servizio Sviluppo Economico del Territorio – Suap associato;

VISTA l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al Prot. Gen. n. 28539 del 22/12/2025, dal procuratore speciale incaricato dal legale rappresentante pro-tempore della ditta TRATTORIA LA STERLINA SNC DI DALMONTE MATTIA E FRANCESCA E TAMPIERI BIANCAMARIA (C.F. 02134521208), con sede legale a Imola in via Nuova 16, per la matrice scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche derivanti dall'impianto sito in Comune di Imola via Nuova 14 e 16;

VISTE le integrazioni pervenute al Prot. Gen. 853 del 15/01/2026 e al Prot. Gen. 6619 del 23/03/2026;

VISTE la valutazione favorevole con prescrizioni, rilasciata da Arpae Distretto Pianura Imola - sede di Imola con comunicazione Prot. 15/04/2026.0068278.U, acquisita al Prot. Gen. n. 9005 del 15/04/2026 e la successiva specifica Prot. 21/04/2026.0072307.U, acquisita al Prot. Gen. n. 9555 del 21/04/2026 che si allegano e costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto;

VISTO il parere idraulico favorevole rilasciato dall'autorità idraulica competente Consorzio della Bonifica Renana, Prot. n. 0001102/2026 del 29/01/2026, acquisito al Prot. Gen. 2146 del 30/01/2026, che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI:



- il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 parte III ed in particolare l'art. 124 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche e integrazioni;
- il D.P.R. 13/03/2013 n. 59 relativo al procedimento di A.U.A.;
- il vigente regolamento di fognatura e depurazione acque reflue;
- il D.P.R. 160/2010 in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 art. 107 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è la sottoscritta Dirigente firmataria dell'atto;

DATO ATTO che con il presente atto la sottoscritta dichiara di non essere in situazioni di incompatibilità, inconfiribilità, astensione e che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in relazione al presente procedimento;

### RILASCIATA NULLA OSTA CON PRESCRIZIONI

allo scarico di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale, per l'impianto sito in Imola via Nuova 14 e 16, così come indicato da Arpa Distretto Pianura Imola - sede di Imola, nelle comunicazioni pervenute al Prot. Gen. n. 9005 del 15/04/2026 e Prot. Gen. n. 9555 del 21/04/2026, e come indicato dal Consorzio della Bonifica Renana nella nota pervenuta al Prot. Gen. 2146 del 30/01/2026, sopra richiamate e allegate al presente atto quali parti integranti e sostanziali.

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto del presente atto.

### E' FATTO OBBLIGO

- di osservare le norme del Regolamento Comunale per i servizi di fognatura che qui si intendono tutte richiamate;
- di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- ai sensi del D.lgs. n. 152/20016 e ss.mm.ii. di fornire tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;
- la realizzazione delle opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi. In qualsiasi momento potranno essere disposte:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca del presente per violazione alle norme vigenti e alle prescrizioni fatte.

Lì, 23/04/2026

la Dirigente  
*Federica Degli Esposti*  
(atto sottoscritto digitalmente)

SinaDoc 3473/2026

Imola 27/01/2026

**AI SUAP del Nuovo Circondario Imolese**

**PEC:** [suap@pec.nuovocircondarioimolese.it](mailto:suap@pec.nuovocircondarioimolese.it)

**ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni  
Metropolitana**

**Unità AUA e acque reflue**

**c.a. Siro Albertini**

**PEC:** [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

*Trasmesso a mezzo PEC*

**OGGETTO:** DPR n.59/2013. **CONTRIBUTO TECNICO su domanda di Autorizzazione Unica Ambientale** presentata dal tecnico incaricato Ing. Grandi Mauro, referente dell'azienda Trattoria La Sterlina di Dalmonte Valter e C. S.n.c., per l'attività sita in Via Nuova n. 15 e 16 a Imola (BO).

**Richiedente:** Dalmonte Mattia, socio amministratore della Trattoria La Sterlina di Dalmonte Valter e C. S.n.c.

**P.IVA:** 02134521208

**Attività:** Esercizio di trattoria

**Codice ATECO:** 56.11.11 - Attività di ristoranti con servizio al tavolo, escluse gelaterie e pasticcerie

**Dati catastali:** Foglio 63, Mappale 13

**Rif:** ARPAE PG/2026/8243 del 16/01/2026 e PG/2026/56127 del 26/03/2026

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dall'Ing. Grandi Mauro, quale tecnico incaricato dal Sig. Dalmonte Mattia, socio amministratore dell'impresa Trattoria La Sterlina di Dalmonte Valter e C. S.n.c., per l'attività di preparazione e somministrazione di alimenti e bevande, sita in Via Nuova 16 a Imola (BO), vista la richiesta di contributo tecnico da parte di codesto AACM, inviata con mail interna in data 19/01/2026, si evidenzia quanto segue.

Il presente documento è relativo alla sola matrice scarichi di acque reflue domestiche da attività di trattoria e annesso appartamento, su corpo idrico superficiale.

L'attività prevalente dell'azienda, da visura camerale, risulta essere quella di

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

**Distretto Pianura Imola - sede di Imola** – Servizio territoriale di Bologna – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

**Via Caterina Sforza 3 Pad. 8 - 40026 Imola (Bo)** - Tel. 051 396211 - **PEC** [bologna@pec.arpae.it](mailto:bologna@pec.arpae.it)

Sede legale Arpae Via Po 5 - 40139 Bologna - tel 051 6223811 - PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) - [www.arpae.it](http://www.arpae.it) - P.IVA 04290860370



ristorazione con somministrazione.

I soci della ditta, da visura, sono Dalmonte Valter, Dalmonte Monica, Dalmonte Mattia e Dalmonte Francesca. Secondo quanto dichiarato nella relazione tecnica, risultano essere presenti le seguenti autorizzazioni: un'autorizzazione allo scarico, n. 200 del 26/06/2023, scaduta e due concessioni del Consorzio della Bonifica Renana, n. 19890142 e 19890150 per n. 3 immissioni dirette nello scolo consortile Correcchio.

La richiesta di autorizzazione allo scarico è valida sia per la Trattoria La Sterlina che per l'appartamento sovrastante, situati rispettivamente in via Nuova 16 e in via Nuova 15, Imola (BO). Non è incluso l'unità immobiliare di via Nuova 14, provvista di autorizzazione allo scarico n. 76/2020.

Agli atti risulta che l'appartamento è stato precedentemente autorizzato con provvedimento n. 2008000063 del 25/08/2008. Risulta, altresì, che sia la trattoria che l'appartamento erano stati precedentemente autorizzati dal Comune di Imola con autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche da attività produttiva n.1 del 07/01/2013.

In relazione tecnica, è specificato il numero degli AE da considerare per l'appartamento e per il ristorante. Secondo quanto dichiarato, vi sono 3 AE per l'appartamento e 33 AE per la Trattoria, per un totale di 36 AE. I dipendenti della trattoria sono 18.

Il sistema di trattamento delle acque reflue domestiche proposto prevede, come manufatti di pretrattamento, un pozzetto degrassatore (capacità 160 L, 3 AE) e una fossa imhoff (3 AE) dedicati alle acque reflue provenienti dall'appartamento e un degrassatore (capacità 1680 L, 33 AE) per le acque reflue saponose provenienti dalla cucina della trattoria.

Il sistema di trattamento finale è unico ed è costituito da un depuratore a fanghi attivi (capacità 8.800 L). Le acque reflue depurate confluiscono poi allo scolo Correcchio, con due punti di scarico (S2 e S3).

Per quanto riguarda le acque provenienti dal lavandino presente nel locale laboratorio, queste sono convogliate nel sistema di trattamento dedicato alle acque reflue provenienti dall'abitazione al civico 14 e, dunque, rientrano nell'autorizzazione n. 76/2020. Tali acque, secondo quanto dichiarato per vie brevi, sono di modesta entità e, pertanto, non compromettono il funzionamento del sistema di trattamento esistente dell'abitazione al civico 14.

La rete delle acque meteoriche è separata da quella delle acque reflue domestiche. Le acque provenienti da pluviali e caditoie sono convogliate allo scolo Correcchio, nel punto di scarico S1.

L'area esterna al fabbricato oggetto di autorizzazione ha una pavimentazione impermeabile dotata di caditoie per la raccolta delle acque meteoriche. Tali piazzali saranno utilizzati esclusivamente come parcheggi e per le attività di carico e scarico delle merci.

*Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata e gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., viste la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue domestiche e acque reflue industriali assimilate su corpo idrico superficiale, con le seguenti prescrizioni:*

- Siano previsti dei sistemi di trattamento adeguati a quanto indicato nella DGR Emilia Romagna 1053/2003 sulla base degli AE da servire, secondo quanto previsto dalla DGR Emilia-Romagna 1053/2003 tabella B: le fosse Imhoff (almeno 250 L/AE), i pozzetti degrassatori (50 L/AE) e il depuratore a fanghi attivi.
- Siano eseguite periodiche operazioni di pulizia e manutenzione dei pozzetti degrassatori, della fossa Imhoff, dei pozzetti di raccordo/ispezione e del filtro batterico anaerobico. I reflui derivanti da dette operazioni dovranno essere raccolti e smaltiti da ditta specializzata in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

La documentazione dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.

- Il corpo recettore dello scarico delle acque reflue prodotte dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di manutenzione e pulizia, comprensive di sagomatura e falciatura della vegetazione, dal punto di immissione delle acque reflue per una lunghezza minima di 15 metri, al fine di evitare la formazione di zone di ristagno dei reflui e consentire il regolare deflusso delle acque scaricate.
- Sulle aree esterne non devono esserci depositi di rifiuti o materie tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne scoperte sia realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.

- Nel caso in cui vi siano modifiche a quanto autorizzato, anche in termini di tipologia di reflujo scaricato, tipologia dei manufatti, linea di trattamento, punto di scarico, dovrà essere presentata una modifica dell'autorizzazione in essere, comprensiva di nuova relazione tecnica, descrittiva delle modifiche, e nuova planimetria.

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto della presente autorizzazione.

Lo smaltimento delle acque non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali né di inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.

La presente istruttoria è stata eseguita dai tecnici Francesco Casadio e Giovanni Visani ai quali si potrà fare riferimento per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

l'Incarico di Funzione Distretto Pianura - Imola

Dott. ssa Federica Forti

*(Documento firmato digitalmente)*



SinaDoc 3473/2026

Imola 27/01/2026

**Al SUAP del Nuovo Circondario Imolese**

**PEC: [suap@pec.nuovocircondarioimolese.it](mailto:suap@pec.nuovocircondarioimolese.it)**

**ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni  
Metropolitana**

**Unità AUA e acque reflue**

**c.a. Siro Albertini**

**PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)**

*Trasmesso a mezzo PEC*

In merito al contributo tecnico su domanda di AUA, presentata dall'azienda Trattoria La Sterlina, la cui denominazione attuale è Trattoria La Sterlina snc di Dalmonte Mattia e Francesca e Tampieri Bianca Maria (e non Trattoria La Sterlina di Dalmonte Valter e C. S.n.c. come precedentemente indicato), protocollato in data 15/04/2026 con PG/2026/68278, lo Scrivente Ufficio precisa che il succitato parere riguarda esclusivamente le acque reflue di tipo domestico prodotte dall'insediamento; la presenza di riferimenti alle acque reflue assimilate alle domestiche è pertanto da considerarsi un refuso, confermando che tutte le acque reflue originate dall'insediamento sono unicamente di natura domestica.

Si rimanda al Comune di Imola per quanto di competenza.

Distinti saluti.

**l'Incarico di Funzione Distretto Pianura - Imola  
Dott. ssa Federica Forti**

*(Documento firmato digitalmente)*

arpa.Arpae Emilia-Romagna - Prot. 21/04/2026.0072307.U



**Spett.le**  
**NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE**  
PEC: [circondario.imola@cert.provincia.bo.it](mailto:circondario.imola@cert.provincia.bo.it)

e p.c. **Spett.le ARPAE Emilia Romagna**  
PEC: [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO:** Richiesta parere idraulico per il procedimento unico ai sensi del D.P.R. n. 160/2010 (Pratica SUAP Net n. 1026/2025) Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59) per attività TRATTORIA LA STERLINA di Dalmonte Valter e C. Snc sita in Comune di Imola, via Nuova 14- 16.  
**Parere idraulico (Codice pratica 202600492)**

**Vista** l'istanza acquisita agli atti del Consorzio in data 16/01/2026 al prot. n°490, inoltrata dal Nuovo Circondario Imolese per il rilascio di parere idraulico in merito al procedimento unico ai sensi del D.P.R. n. 160/2010 (Pratica SUAP Net n. 1026/2025) Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59) per attività TRATTORIA LA STERLINA di Dalmonte Valter e C. Snc sita in Comune di Imola, via Nuova 14- 16.

**Premesso che:**

- l'area oggetto di intervento ricade all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (metri 10,00 dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) secondo quanto previsto dal Regolamento consortile "Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque" scaricabile al Link:

[https://servizi.bonificarenana.it/media/files/Regolamento polizia idraulica Bonifica Renana.pdf](https://servizi.bonificarenana.it/media/files/Regolamento_polizia_idraulica_Bonifica_Renana.pdf)

- è disponibile una visualizzazione interattiva del comprensorio della Bonifica Renana, con indicazione delle principali strutture consortili (sede centrale e centri operativi, reticolo dei canali artificiali e delle condotte irrigue, impianti di scolo e irrigui e casse di espansione) al seguente link:

<https://servizi.bonificarenana.it/consorzio/dove.html>

Via S. Stefano, 56 – 40125 Bologna  
Tel. 051 295111  
C.F. 91313990375  
PEC: [bonificarenana@pec.it](mailto:bonificarenana@pec.it)  
[www.bonificarenana.it](http://www.bonificarenana.it)  
e-mail: [protocollo@bonificarenana.it](mailto:protocollo@bonificarenana.it)



Aderente a:



**Dato atto che:**

- in data 12/05/1965 è stata rilasciata concessione 19890142 dal ex Consorzio di Bonifica della Bassa Pianura Ravennate, ai quali lo scrivente Consorzio è subentrato per competenza territoriale per la Costruzione di 1 manufatto d'immissione mediante tubazione diam. 100 pvc per lo scarico nello scolo cons.le Correcchio, in sx idr., delle acque b/n depurate dell'immobile sito in località Sterlina in Comune di Imola.

- in data 06/04/1965 è stata rilasciata concessione 19890150 dal ex Consorzio di Bonifica della Bassa Pianura Ravennate, ai quali lo scrivente Consorzio è subentrato per competenza territoriale per la Costruzione di una recinzione in rete metallica della lunghezza di ml. 10,00 sul ciglio sinistro dello scolo cons.le Correcchio in Comune di Imola. Costruzione di n. 1 manufatto immissione tubazione diam. mm. 200 cls e di n 1 manufatto con tubazione diam. mm. 160 pvc per lo scarico nello scolo cons. Correcchio, in sx. idraulica, rispettivamente delle acque bianche e nere depurate degli immobili siti in Comune di Imola - loc. Sterlina.

**Considerato che** elaborati tecnici allegati alla richiesta riportano che:

- sono presenti n. 3 scarichi diretti nello scolo Correcchio, i quali non subiranno modifiche.

**Considerato inoltre che:**

- lo scolo Correcchio è canale di bonifica con funzione prevalente di scolo;
- con Legge Regionale n° 4/2007, all'Art. 4 si prevede che i Consorzi di Bonifica esprimano il loro parere ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua qualora lo scarico avvenga in canale di bonifica;
- siamo in attesa che vengano emanate le "Linee guida" previste al comma 6 dell'Art. 4 sopracitato (6. La Regione, sentiti i Consorzi di bonifica, definisce le linee guida per il monitoraggio e per il mantenimento degli standard di qualità dell'acqua ad uso irriguo necessari a garantire la salubrità e la sicurezza delle colture e degli alimenti);
- gli scarichi in oggetto interessano fabbricati esistenti e quindi non si configura la necessità di laminare la portata idraulica afferente al canale al fine di mantenere l'invarianza idraulica imposta dal P.S.A.I. redatto dall'Autorità di Bacino del Reno.

**Pertanto**, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, questo Consorzio esprime **parere idraulico favorevole** in merito a n. 3 scarichi diretti di acque meteoriche e di acque reflue depurate nello scolo Correcchio raccomandando la massima attenzione al rispetto dei limiti di qualità previsti dalla normativa vigente.

**Si precisa che**, è necessario inviare allo scrivente Consorzio l'Autorizzazione allo scarico rilasciata dall'Ente di competenza.

Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: [bonificarenana@pec.it](mailto:bonificarenana@pec.it)) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: [protocollo@bonificarenana.it](mailto:protocollo@bonificarenana.it)), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti:

- Istruttore della pratica, **Ing. Cristiano Bani (tel 3894393808)** - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE AREA TECNICA  
GESTIONE OPERATIVA PIANURA

*(Ing. Ilihc Ghinello)*

*Il presente documento è sottoscritto esclusivamente con firma digitale  
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che attribuiscono  
pieno valore legale e probatorio.*



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**